

Bando pubblico a regia regionale - Reg. CE n. 1698/05 - Programma di sviluppo rurale 2007-2013, Misura 227 "Sostegno agli investimenti non produttivi".

Art. 1
Premessa

Con il regolamento CE n. 1698 del 20 settembre 2005, l'Unione europea ha istituito un sostegno a favore dello sviluppo rurale prevedendo all'interno dell'asse 2 un sistema di aiuti per potenziare e migliorare l'ambiente e lo spazio rurale.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 15 del predetto regolamento, l'Assessorato regionale delle risorse agricole ed alimentari ha predisposto il Programma di sviluppo rurale (PSR) Sicilia 2007 - 2013 approvato dalla Commissione europea con decisione n. CE (2008) 735 del 18 febbraio 2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Con decisione n. C (2012) 5008 del 18 luglio 2012 la Commissione europea ha inoltre approvato la revisione del Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013 da cui discendono i nuovi criteri di selezione della misura 227 consultabili nel sito PSR-documentazione-allegato n. 13 del 18 luglio 2012 che si allegano al presente bando come parte integrante in sostituzione ai criteri di selezione di cui al paragrafo 10 delle disposizioni attuative specifiche della misura 227 di cui al D.D.G. n. 986 del 20 dicembre 2010 (cfr. Disposizioni attuative specifiche di misura pubblicate nel sito del PSR il 15 febbraio 2011). Il PSR è consultabile nel sito www.psr Sicilia.it.

La misura 227 "Sostegno agli investimenti non produttivi" introduce un regime di sostegno per i privati, i comuni e gli enti pubblici locali che realizzano investimenti materiali funzionali alla riqualificazione degli ambiti forestali mediante investimenti atti a migliorare l'ambiente e il territorio in termini ecologici, a conservare gli ecosistemi forestali di pregio e a favorire la fruizione pubblica delle foreste.

Per accedere alle agevolazioni previste, i richiedenti devono possedere una superficie forestale o boschiva, così come definita dall'art. 30, par. 2 e 3, del regolamento CE n. 1974/2006.

I beneficiari devono inoltre osservare la "condizionalità" prevista dai regolamenti comunitari vigenti e dalla normativa nazionale.

Il presente bando è destinato a comuni, enti pubblici locali e privati.

Art. 2
Integrazioni normative

Oltre alla normativa di riferimento già applicata con il precedente bando pubblico della misura 227 e in relazione alle disposizioni attuative specifiche di misura vigenti di cui al D.D.G. n. 986 del 20 dicembre 2010 registrato dalla Corte dei conti con reg. 2, foglio 33, dell'1 febbraio 2011 si riportano le seguenti integrazioni normative:

- regolamento CE n. 1998/2006 ;
- regolamento CE n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011;
- regolamento UE n. 679/2011 della Commissione del 14 luglio 2011 che modifica il regolamento CE n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- decreto ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
- legge regionale n. 16/1966, n. 14/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- Piano forestale regionale approvato con D.P. n. 158/S.6/S.G. del 10 aprile 2012 disponibile nel sito istituzionale del Comando Corpo forestale della Regione;
- Manuale delle procedure e dei controlli AGEA;
- circolare AGEA ACIU.2005.210 del 20 aprile 2005 e ACIU.2007.237 del 6 aprile 2007 "Manuale delle procedure del fascicolo aziendale" - allegato A, D.D.G. n. 2763 del 16 dicembre 2008;
- linee guida per la costituzione e l'aggiornamento del fascicolo aziendale del PSR 2007/2013; allegato A: manuale delle procedure, per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni;
- decisione della commissione C (2012) 5008 del 18 luglio 2012 che approva la revisione del Programma di sviluppo rurale per la Sicilia, per il periodo di programmazione 2007/2013.

Art. 3
Dotazione finanziaria

Per il finanziamento delle domande di aiuto, inoltrate ai sensi del presente bando, si provvederà con una quota parte delle risorse pubbliche del PSR Sicilia 2007/2013 in dotazione alla misura 227 pari ad € 5.000.000,00 per gli investimenti effettuati da comuni, enti pubblici locali e privati.

I suddetti importi potranno essere suscettibili di eventuali incrementi o diminuzioni in relazione a riassegnazioni e/o rimodulazioni decise dall'Autorità di gestione o dal responsabile di misura.

Art. 4
Presentazione delle domande e programmazione finanziaria

La misura è attivata tramite procedura valutativa a "bando aperto" nell'ambito della quale viene applicato il meccanismo procedurale c.d. di "stop and go".

I soggetti richiedenti dovranno presentare la domanda di aiuto attraverso il sistema informatico SIAN nelle seguenti sottofasi:

1ª sottofase	dalla data di pubblicazione del bando	al 31 ottobre 2012
2ª sottofase	dal 15 novembre 2012	al 15 gennaio 2013

L'intera dotazione finanziaria di cui all'art.3 verrà impegnata nella prima sottofase; alla 2ª sottofase verranno eventualmente destinate ulteriori risorse finanziarie disponibili o rinvenenti sulla misura 227.

La stampa della domanda telematica, completa della documentazione prevista al paragrafo 13 delle "Disposizioni Attuative specifiche della misura 227 PSR Sicilia 2007/2013 approvate con D.D.G. n. 986 del 20 dicembre 2010 registrato dalla Corte dei conti con reg. 2, foglio 33, dell'1 febbraio 2011, dovrà essere presentata in duplice copia entro le ore 13,00 del 15° giorno successivo alla presentazione on-line presso gli Uffici provinciali Azienda foreste (UPA) competenti territorialmente.

Nella parte esterna della busta o plico, dovrà essere riportata la seguente dicitura: PSR Sicilia 2007/2013, misura 227 "Sostegno agli investimenti non produttivi" - Sottofase n.; inoltre, dovranno essere indicati gli estremi del soggetto richiedente (mittente).

Le modalità e le procedure per la presentazione della domanda di aiuto sono riportate nelle predette "Disposizioni Attuative specifiche della misura 227 del PSR Sicilia 2007/2013" le quali sono parte integrante del presente bando. Al fine della valutazione del rispetto dei termini per la presentazione della domanda cartacea farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o corriere autorizzato accettante.

Art. 5
Disposizioni finali

Per quanto non previsto si farà riferimento:

- alle disposizioni attuative parte specifica misura 227 "Sostegno agli investimenti non produttivi" approvate con D.D.G. n. 986 del 20 dicembre 2010 registrato dalla Corte dei conti con reg. 2, foglio 33, dell'1 febbraio 2011 (cfr. Disposizioni attuative specifiche di misura pubblicate nel sito del PSR il 15 febbraio 2011);
- alle "Disposizioni attuative e procedurali misure ad investimento - parte generale" emanate dall'Autorità di gestione e approvate con D.D.G. n. 880 del 27 maggio 2009;
- al "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal PSR Sicilia 2007/2013 approvate con D.D.G. n. 2763 del 16 dicembre 2008 e D.D.G. n. 80 del 31 gennaio 2011;
- all'avviso pubblico n. 3989 del 24 febbraio 2011;

— ai nuovi criteri di selezione di cui al PSR approvato con decisione C (2012) 5008 del 18 luglio 2012 allegati al presente bando come parte integrante i quali sostituiscono i criteri di selezione indicati al paragrafo 10 delle Disposizioni attuative specifiche di misura vigenti;

— al Programma di sviluppo rurale (PSR) Sicilia 2007/2013 approvato dalla Commissione europea con decisione n. CE (2008) 735 del 18 febbraio 2008 e alla revisione del PSR approvata con decisione n. C (2012) 5008 del 18 luglio 2012 dalla Commissione europea;

— alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Tali documenti, oltre ad essere pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, sono consultabili nei siti istituzionali:

– www.psr Sicilia.it e www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato.

I soggetti che intendono presentare domanda di aiuto, sono obbligati, preventivamente, alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, sul portale SIAN per il tramite dei soggetti istituzionalmente abilitati.

L'avvio del procedimento amministrativo relativo alle istruttorie dei progetti presentati sarà necessariamente avviato per ogni domanda presentata, con la verifica da parte degli UPA territoriali dei dati e delle condizioni tecniche ed amministrative risultanti alla data di scadenza della relativa sottofase dal fascicolo aziendale, contenente tutti gli atti relativi al procedimento amministrativo ed i relativi aggiornamenti tecnici (anagrafica, uso del suolo, etc.) tenuto con le modalità e da quanto previsto dal par. 3.4.2 delle "Disposizioni attuative e procedurali parte generale misure a investimento".

L'assenza del fascicolo aziendale e la mancata dichiarazione dei dati che ne consentono la costituzione e l'aggiornamento, impediscono l'attivazione di qualsiasi procedimento istruttorio per l'accesso ai benefici della misura.

Successivamente alle operazioni di costituzione e/o aggiornamento del fascicolo aziendale, le domande di aiuto possono essere

compilate, stampate e rilasciate sul portale SIAN da parte degli stessi soggetti abilitati.

Il progetto presentato in duplice copia all'UPA territoriale deve essere esecutivo e quindi prontamente cantierabile, pertanto, alla domanda e tassativamente alla data di scadenza del bando e/o della relativa sottofase, dovrà essere allegata tutta la documentazione richiesta dal bando relativa a pareri, nulla osta, valutazioni, autorizzazioni, certificazioni, coerenza con il piano forestale regionale (approvato con D.P. n. 158/S.6/S.G. del 10 aprile 2012) etc., necessaria alla cantierabilità del progetto presentato.

Ai fini della cantierabilità non è sufficiente avere inoltrato la sola richiesta ad enti gestori o ad altri enti proposti al rilascio della documentazione necessaria, prevista dal bando. Non è ammessa l'integrazione degli atti oltre la scadenza della relativa sottofase.

La documentazione di cui al paragrafo 13.1 delle disposizioni attuative specifiche di misura vigenti, al punto q) può essere presentata ai sensi e con le modalità previste dalla normativa vigente (art. 47 D.PR. 28 dicembre 2000, n. 445; decreto legislativo n. 159/2011, art. 67).

L'Amministrazione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni.

Si informano i partecipanti al presente bando che i dati personali ed aziendali in possesso della Regione, acquisiti a seguito del presente bando, verranno trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

Chiarimenti, notizie, specificazioni, informazioni potranno essere richieste solo tramite posta elettronica all'indirizzo mpedala@regione.sicilia.it entro la scadenza di ogni sottofase prevista dal presente bando.

Palermo, 13 agosto 2012.

Il dirigente generale del dipartimento Azienda regionale foreste demaniali: Di Rosa

Allegato 1

Criteri di selezione di priorità

Misura 227	– Sostegno agli investimenti non produttivi
Obiettivo d'asse	Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale
Obiettivo specifico	Tutela e gestione sostenibile del territorio. Tutela della risorsa suolo.
Descrizione della misura	Gli investimenti, perseguendo finalità ambientali, ecologiche e di pubblica utilità, devono essere attuati in boschi ricadenti all'interno di aree ad alto valore naturalistico. Sono previste le seguenti tipologie di azioni: a) migliorare, valorizzare e recuperare ecosistemi forestali (negli aspetti forestali, paesaggistici e faunistici) con particolare riferimento alle formazioni boschive e vegetali tipiche dell'isola, al fine di aumentarne il valore naturalistico e ambientale, sostenendo limitate attività selvicolturali di rifittimento con specie autoctone sporadiche o non sporadiche, eventualmente sostitutive di quelle alloctone. I sistemi forestali con specie alloctone potranno essere parzialmente ricondotti ad una maggiore naturalità strutturale e compositiva per esempio tramite: – nei sistemi a conifere e latifoglie alloctone tramite l'adozione di particolari modalità di tagli di utilizzazione per la predisposizione del sistema forestale al possibile avvio dei processi di rinaturalizzazione; – nei governi a ceduo, adozione della modularità dei tagli di utilizzazione finalizzati alla creazione di una disetaneizzazione a gruppi del sistema; – tutela attiva delle specie sporadiche autoctone eventualmente presenti al fine di dare luogo ad una diversificazione compositiva delle medesime specie autoctone; b) realizzazione, ripristino o manutenzione di sentieri e percorsi didattici ed escursionistici, realizzazione di strutture e di infrastrutture per una fruizione turistico ricreativa e didattica che accresca la funzione etico sociale del bosco in ambiente forestale e montano, compresi punti di informazione, aree attrezzate, aule verdi, giardini forestali didattici, ecc.
Beneficiari	Privati singoli o associati comuni o loro associazioni enti parco e enti gestori di riserve naturali Assessorato regionale agricoltura e foreste e altre Amministrazioni pubbliche
Localizzazione	Aree naturali protette.
Requisiti di accesso alla misura	– Mantenere l'intervento almeno nei 5 anni successivi alla sua realizzazione; – Attenersi alle pertinenti disposizioni contenute nel decreto 16 giugno 2005 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio "Linee guida di programmazione forestale". Gli interventi selvicolturali su superfici superiori a 50 ettari deono essere realizzati sulla base di un piano forestale aziendale. Per le azioni intese a valorizzare il ruolo multifunzionale delle foreste la superficie minima di intervento non deve essere inferiore a 10 ettari accorpati. Gli interventi di sistemazione, conservazione o riqualificazione non devono compromettere gli habitat naturali e devono essere condotti con metodi di ingegneria e selvicoltura naturalistica. Dove possibile, gli interventi sui corsi d'acqua saranno realizzati secondo i principi della riqualificazione fluviale (linee guida del Centro italiano di riqualificazione fluviale). Il sostegno non è concesso per le superfici che hanno usufrutto di aiuti comunitari per l'imboschimento e per le quali persiste a carico dei beneficiari l'obbligo di manutenzione
Priorità	

Caratteristiche dell'azienda peso max 25	Estensione dell'area in termini di superficie accorpata ed interessata dall'intervento	10 punti da 10 ettari a 20 20 da più di 20 a 30 ettari 25 sopra i 30 ettari
Qualità e coerenza del progetto peso max 45 I punteggi relativi si sommano	Azione A) e B Interventi attivi ed azioni di incentivazione previsti nei piani di gestione dei Sic e Zps Azione a) - Interventi di salvaguardia, recupero e valorizzazione della biodiversità in ecosistemi di alto valore naturalistico - Interventi condotti secondo tecniche di ingegneria ambientale capaci di contribuire positivamente alla gestione sostenibile del territorio (risorse idriche, qualità del suolo) - Interventi di rinaturalizzazione con essenze autoctone di sistemi a conifere e a latifoglie alloctone Azione b) Sentieristica: - ripristino e manutenzione straordinaria di sentieri che si collegano a reti sentieristiche ampie e già attrezzate per la fruizione Realizzazione di strutture ed infrastrutture: - piccoli interventi innovativi realizzati secondo criteri di sostenibilità ambientale volti al miglioramento e al potenziamento della pubblica fruizione ai fini didattici e ricreativi	28 4 4 4 6 6
Adozione di un piano di gestione forestale per interventi con superficie compresa tra 15 e 50 ha		5
Territoriali peso max 30 I punteggi relativi non si sommano	Per l'azione a) - Interventi in aree Natura 2000 - Interventi in aree naturali protette diverse da aree Natura 2000 Per l'azione b) - Interventi in aree Natura 2000 - Interventi in complessi boscati prossimi a rilevanti emergenze ambientali monumentali e geologiche	30 20 30 20

(2012.33.2469)003